



PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 10/108 POSIZ.
DATA 10-08- 2000
Struttura Mittente TAh
Strutt. Dest.

PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 09/08/2000

**Al Signor Sindaco
del Comune di
GIAVENO**

Oggetto : Variante parziale n. 1/quarter al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 40 del 27/06/2000. Osservazioni.

Con nota n. 15809 del 07/07/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Pianificazione Viabilità e del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datate 07/08/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) si ritiene non condivisibile il nuovo insediamento della rilocalizzazione delle infrastrutture delle autolinee comunali nelle due zone "G1" e "G2", a cavallo della S.P. n. 187, in quanto si verrebbe a determinare l'insorgere di notevoli problemi di sicurezza per gli utenti della strada nonché per le maestranze, che dovrebbero attraversare la strada provinciale per spostarsi da un settore all'altro delle future infrastrutture; il problema delle disfunzioni sopra evidenziate permanerebbe qualunque fosse la competenza amministrativa della strada sulla quale sono previste;

b) in riferimento all'ampliamento del cimitero, che viene proposto lungo la bretella di collegamento tra le S.P. n. 187 e n. 190 (da realizzarsi a cura della Provincia), si segnala:

- la necessità di individuare la fascia di rispetto della viabilità, prevista dal Nuovo Codice della Strada e dal suo Regolamento di Attuazione;
- la necessità di vietare immissioni dalla "bretella" verso il cimitero stesso e verso l'adiacente zona destinata a parcheggio, alla quale si dovrà accedere tramite la Via San Sebastiano: la preclusione di ogni nuova immissione dalla "bretella" in questione, è finalizzata ad evitare che negli anni futuri la nuova strada perda le caratteristiche di collegamento per assumere quelle di distribuzione interna all'abitato.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

